

Percorso formativo di ricerca-azione sulla Didattica delle competenze

Il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di dar vita ad un cambiamento radicale delle modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato per gruppi (dipartimenti, classi parallele) e, quindi, nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata sul raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli alunni.

Non è quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), né soprattutto è quello di cui hanno bisogno i nostri alunni. Occorre agire, invece, in termini di sviluppo delle competenze, soprattutto di quelle chiave. Le

Indicazioni del 2012 ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate chiavi di lettura interpretative, con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro divisioni.

Il cambiamento richiesto è significativo ed i docenti vanno accompagnati a gestire le difficoltà e le ansie, ma anche le opportunità connesse a tale innovazione.

Poiché possiamo contare su alcuni docenti preparati dal punto di vista metodologico, l'azione di miglioramento riguarda l'utilizzo degli stessi in gruppi di lavoro per la formazione altri docenti per l'implementazione di un curriculum di Istituto basato sulle competenze. Si tratta di un'azione di miglioramento che affinisce al Processo chiave dell'Istituzione, quello delle Didattiche, ma si collega con tutti gli altri Processi chiave in quanto:

- Intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica, incrementando la diffusione dell'innovazione metodologica nell'Istituto;
- Può ragionevolmente migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni (obiettivi dell'Istituto e di ciascuna scuola), con un passaggio dalle conoscenze alle competenze, necessarie per tutto l'arco della vita;
- Diffonde la pratica del lavoro cooperativo anche all'interno dei docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale. Questo può favorire l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola.

Poiché il processo sotteso a questo importante cambiamento necessita di azioni che si sviluppino in un periodo lungo, abbiamo pensato di limitare questa azione di miglioramento all'attivazione di un gruppo di lavoro, composto dai docenti delle classi terminali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Tale attivazione è stata preceduta, nei precedenti anni scolastici, da incontri di formazione sulla didattica per competenze rivolti a docenti della scuola interessati ad un percorso di ricerca-azione in Rete, con altre 4 scuole della provincia di Avellino, per le azioni di accompagnamento alle I.N. 2012. Il materiale prodotto dalla nostra rete è stato pubblicato on line e pertanto reso accessibile a tutti.